



COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA

PREINFORMATIVA

**ENVCLIM(70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI
IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE
SRA03 - ACA3 – TECNICHE DI LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI**



Sommario

1. AMBITO TERRITORIALE.....	3
2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
3. BENEFICIARI	3
4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
5. PRINCIPI DI SELEZIONE.....	4
6. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA	4
7. CUMULABILITÀ DI IMPEGNI	6
8. IMPORTO/I DEL SOSTEGNO	6
9. ALTRI OBBLIGHI.....	7
10. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	7



1. AMBITO TERRITORIALE

L'intervento è attivato su tutte le superfici a seminativo dell'intero territorio regionale.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo una delle seguenti azioni:

- Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT);
- Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

L'intervento risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Il passaggio da abituali lavorazioni profonde del terreno a tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione consente infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento, nonché di ottimizzare l'uso delle riserve fossili, contrastare la riduzione della sostanza organica e aumentare la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua.

3. BENEFICIARI

- Agricoltori singoli o associati (C01);
- Enti pubblici gestori di aziende agricole (C02);
- Soggetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione, formati da soggetti che rientrano nei criteri C01 e C02.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Nazionale (BDN). Pertanto, i dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per la Campagna 2023, dovranno necessariamente essere dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza dell'impegno, ossia prima del 01 gennaio 2023.



Le condizioni di ammissibilità per la Regione Campania sono le seguenti:

- L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo;
- I beneficiari aderiscono con una superficie minima pari a 0.5 ettari.

5. PRINCIPI DI SELEZIONE

Non sono previsti criteri di selezione.

6. IMPEGNI - DECORRENZA E DURATA

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall'Azione 3.2 all'Azione 3.1.

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115.

Impegno 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT):

- I3.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina;
- I3.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;
- I3.1.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui sono rimandati alle specificità regionali;
- I3.1.4 Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso
- I3.1.5 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009
- I3.1.6 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA



- I.3.1.7 Mantenimento in campo dei residui colturali senza interrimento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo

3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage:

- I3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza;
- I3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice
- I3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui colturali sono rimandati alle specificità regionali
- I3.2.4 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009
- I.3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA
- I.3.2.6 Mantenimento in campo dei residui colturali senza interrimento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo.

Specificità relative ad entrambe le Azioni 3.1 e 3.2

- Per entrambe le azioni è previsto il mantenimento degli impegni sulle stesse superfici dichiarate nella domanda iniziale di sostegno per tutto il periodo.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

7. CUMULABILITÀ DI IMPEGNI

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, pertanto è possibile cumulare con altri interventi sulla medesima superficie, semprechè non vi sia un doppio finanziamento. La Campania prevede:

- la SRA 03 Az 1 è cumulabile senza decurtazione con l'Ecoschema 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento solo per le aziende zootecniche;
- la SRA 03 Az. 2 è cumulabile con l'Ecoschema 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento senza decurtazione;
- la SRA 03 Az 1 e Az.2 è cumulabile con SRA 01 senza decurtazione solo per i terreni con pendenza < al 30%;
- la SRA 03 è cumulabile con la SRA 29 senza decurtazione.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, si prevede la possibilità di promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente, attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento SRA03 anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari

Ai fini del pagamento, per la campagna 2023, il premio sarà decurtato in ragione della sovrapposizione degli eventuali impegni in corso, assunti con la tipologia d'intervento 10.1.2.2 del PSR Campania 14-22.

8. IMPORTO/I DEL SOSTEGNO

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione degli impegni.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per le due azioni-

Azione 3.1 euro/ettaro/anno	Azione 3.2 euro/ettaro/anno
320	238

Si prevede di applicare il principio della degressività:

- fino a 10.000,00 euro/anno: 100%;
- oltre 10.000,00 euro/anno: 80%.



9. ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- **O01** Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- **O02** Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

10. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il successivo bando sarà attivato sotto condizione risolutiva, nelle more della definizione dei necessari provvedimenti attuativi nazionali. Inoltre, con successivi provvedimenti, a valle delle istruzioni operative fornite da Agea, saranno fornite le indicazioni per le modalità e termini di presentazione delle domande sul SIAN.